

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../334704/2004

OGGETTO: COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G. CON ADEGUAMENTO AL P.A.I.
- OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare variante strutturale al P.R.G., adottato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea, con deliberazione del C.C. n. 37 del 29/09/2003 (*prat. n.66*), trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37 del 29/09/2003 di adozione e dagli atti tecnici allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G. vigente:

- modifiche alle Norme di Attuazione del Piano, al fine di aggiornarle alle modifiche legislative intervenute in questi anni;
- la redazione della "*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica*" secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa, con l'adeguamento a quanto stabilito dal "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po*", adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 18 del 26/04/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/06/2001;
- l'incremento della capacità insediativa, valutabile complessivamente intorno al 25% rispetto agli attuali residenti, mediante interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, individuazione di lotti interstiziali e ridefinizione delle aree di espansione;
- l'individuazione di nuove aree per attività economiche ed a servizi; l'ampliamento delle zone per attività economiche D9 - D18 ed a servizi T31 - P74 interferisce con una viabilità prevista dal P.T.C.;
- la previsione delle viabilità sovracomunali, mediante l'inserimento sulle tavole di Piano di un semplice segno grafico, privo di fasce di rispetto (evidenziato sulla *legenda* come

“strade in previsione”) e l’inserimento dell’art. 33 “*Tracciato Grande Viabilità*” nelle N.T.A. del P.R.G.;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi infrastrutture viabilità in data 06/02/2004;
- Difesa del suolo in data 15/04/2004;

visti:

- il 6° comma dell’art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

Atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell’articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell’art. 5 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell’art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i.), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G., adottato dal Comune di Borgofranco d’Ivrea con deliberazione C.C. n. 37 del 29/09/2003, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento al rischio idrogeologico, dal confronto tra i dissesti rilevati nell’ambito della “*Carta degli eventi alluvionali*” e della “*Carta del dissesto in atto e potenziale*” allegata alla Variante al P.R.G. e quelli segnalati dalla Banca Dati della Provincia di Torino, emergono le seguenti osservazioni:
 - non è chiaro il motivo per cui, sulla “*Carta di sintesi*”, in corrispondenza del settore meridionale della frazione di Baio Dora, il “*Limite delle aree dichiarate da consolidare (L.64/74)*” non corrisponda all’estensione della “*Area dichiarata da consolidare ai sensi della L. 445/1908 e del D.L. 299/1916*” ;
 - in località S. Germano la perimetrazione della Classe I dovrebbe essere rivista o meglio precisata tenendo conto che all’interno della Fascia C del P.A.I. non è previsto l’inserimento di aree nella suddetta Classe (punto 10.2 della N.T.E. alla

Circolare del Presidente della G.R. 08/05/1996, n. 7/LAP); inoltre il lembo settentrionale della Classe I è compreso all'interno di un settore che risulta essere stato allagato dal rio San Germano durante l'evento alluvionale del 1994;

- si richiede, inoltre, di correggere l'allegato n. 9 "*Carta dell'idrografia superficiale*", in quanto esiste un corso d'acqua che si diparte dalla Torbiera di Bienca (esterna al territorio comunale), attraversata la S.P. n. 74, piega a sud, verso la località Valsasche, con un percorso poco discosto dalla carrareccia esistente, fino a confluire nel Lago Nero, costituendone l'immissario;
- b) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*".

Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto 2003 - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che " ... *la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici* ... " (c. 3 art. 5) e che " *ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.* " (c. 4 art. 5);

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgofranco d'Ivrea ed alla Regione Piemonte la presente determina per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....